

SERVIZIO FINANZIARIO

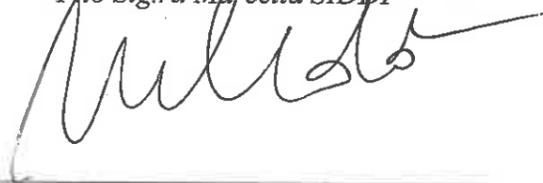
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 151, comma 4:

Per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Servizio Gestione delle Risorse;

Impegno di spesa N. ____ /2016

Terralba, li 27/01/2016

Responsabile del Servizio
F.to Sig.ra Marcella SIDDI



Annotazioni

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Terralba, li 27/01/2016

Il Responsabile e/o delegato
F.to Geom. Romano Pitzus

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

(Provincia di Oristano)

DETERMINAZIONE
del Responsabile del Servizio Amministrativo

N. 5

del 27/01/2016

**OGGETTO: Retribuzione di posizione ai Responsabili di servizio Anno 2016.
Impegno di spesa.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo n°267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Unione ;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n°118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n°5 maggio 2009 n°42 ed il decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali "entrambi modificati con decreto legislativo 23 giugno 2011 n°118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n°42";

VISTO l'art. 151, comma 1 del TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato - Città e delle Autonomie Locali;

VISTO l'art. 163 del TUEL (D.lgs. 267/2000 che testualmente recita:

1. "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali

tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 28 ottobre 2015 (pubblicato nella G.U. del 31 ottobre 2015 n. 254), col quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016

PRESO ATTO che ad oggi non è stato adottato lo schema di Bilancio di previsione 2016;

VISTO il Bilancio di previsione per esercizio 2015 - bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2015/2017", approvato con delibera dell'Assemblea. n° 22 del 19.10.2015;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 28 del 30.11.2015 di assestamento generale di Bilancio;

DATO ATTO che con Deliberazione del CdA n. 1 del 18/01/2016 è stata confermata la struttura organizzativa dell'Unione dei Comuni del terralbese per l'anno 2016, con le unità presenti in dotazione organica e con le altre unità autorizzate dai Comuni ai sensi art. 1 comma 557 Legge 311/2004, in particolare si è disposto di prorogare fino al 31.12.2016 la struttura dei responsabili dei servizi, prevista nel corso del 2015, onde garantire gli adempimenti in scadenza;

Rilevato che si è provveduto a prorogare fino al 31.12.2016 la struttura dei responsabili dei servizi, prevista nel corso del 2015;

RICHIAMATI i decreti:

- **n. 4 del 19.01.2016** avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PER LA GESTIONE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE E CONFERIMENTO

INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA" con il quale si è conferito al dipendente sig. Sergio Cogato, Istruttore Direttivo - Categoria D, l'incarico di Responsabile del Servizio di Vigilanza per la gestione del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni nonché l'incarico di posizione organizzativa, per il periodo dall'1/01/2016 al 31/12/2016;

- **n. 3 del 19.01.2016** avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E PERSONALE (PARTE ECONOMICA) E CONFERIMENTO INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA" con il quale si è conferito alla sig.ra Marcella Siddi, Istruttore Direttivo - Categoria D, Responsabile del Servizio Finanziario e Personale (parte economica) del Comune di Uras, l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario e Personale (parte economica) dell'Unione dei Comuni nonché l'incarico di posizione organizzativa, per il periodo dal 1/01/2016 al 31/12/2016;
- **n. 5 del 19.01.2016** avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E CONFERIMENTO INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA" con il quale si è conferito al Geom. Romano Pitzus dipendente del Comune di Terralba con la qualifica di Istruttore Direttivo - Categoria D, l'incarico di Responsabile del Servizio tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese nonché l'incarico di posizione organizzativa dal 01.01.2016 e sino al 31/12/2016;
- **n. 6 del 19.01.2016** avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E PERSONALE (PARTE GIURIDICA) CONFERIMENTO INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA" con il quale si è conferito al Geom. Romano Pitzus dipendente del Comune di Terralba con la qualifica di Istruttore Direttivo - Categoria D, l'incarico di Responsabile del Servizio amministrativo e Personale (parte giuridica) dell'Unione dei Comuni del Terralbese nonché conferire allo stesso l'incarico di posizione organizzativa dal 01.01.2016 e sino al 31/12/2016;

Considerato che ai Responsabili, titolari di posizione organizzativa, spetta una retribuzione di posizione mensile lorda che sarà quantificata dall'organo competente con atto successivo;

Ritenuto opportuno, in attesa di una definitiva quantificazione da parte dell'organo competente, impegnare le somme necessarie alla corresponsione delle indennità di posizione ai titolari di posizione organizzativa nominati con i decreti di cui sopra, sulla base della quantificazione adottate per l'anno 2015, salvo conguaglio in caso di variazioni;

Considerato che:

- l'ente è in regime di esercizio provvisorio ex art. 163 c. 1 e 3 del TUEL;
- il bilancio di previsione è in corso di formazione e che la suddetta spesa è indifferibile, urgente e non frazionabile in dodicesimi;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- del Decreto del Presidente dell'Unione n. 6 del 19/01/2016, con il quale sono state conferite al Geom. Romano Pitzus le funzioni dirigenziali connesse ai compiti e responsabilità del Servizio amministrativo e personale (parte giuridica) dell'Unione;
- del combinato disposto degli art. 107, comma 2 e 3, art. 109, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di impegnare la spesa relativa alle retribuzioni di posizione per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016 sulla base della quantificazione adottate per l'anno 2015, salvo conguaglio in caso di variazioni, a favore dei Responsabili dei Servizi titolari di posizione organizzativa nominati con i decreti succitati, nei corrispondenti capitoli del Bilancio 2016 in fase di predisposizione.

Di imputare la relativa spesa sui competenti capitoli per spesa di personale ed IRAP. del Bilancio 2016 in fase di predisposizione.

Terralba li, 27/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. PIZZUS Romano